

FA SEGUITO ALLE QUERELE

16.8.2002 PROCURA REP. BIELLA p.p. n° 2341-2342-1365/02/R GNR/PM
11.6/18.6/5.8/5.9.2002 PROCURA REP. LIVORNO n° 4647/02/R GER/PM
31.1.2003 PROCURA GEN. REPUBBLICA TORINO, e segg. 27.2.2003
23-27.12.2003 PROCURA REP. BIELLA e segg. 27.2.2003
27.2.2003 PROCURA REP. LIVORNO

---alle autorità: PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, art.35 O.P.
MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, art.35 O.P.
DIRETTORE DEL D.A.P., art.35 O.P.

oggetto: QUERELA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA 336 CPP
QUERELA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BIELLA 336 CPP
QUERELA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO ART.336 CPP
QUERELA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SPOLETO ART.336 CPP
QUERELA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AQUILA ART.336 CPP
QUERELA ALLA PROCURA GEN. DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA 336 CPP

io sottoscritto DORLIGO PAOLO, nato a VENEZIA il 24.10.1959, residente
a Biella, viale dei Figli 14, attualmente detenuto presso la sez. ELV
della Cd di Spoleto, militante comunista prigioniero;
detenuto dal 23.10.1993 al 1.12.1993 al carcere di Belluno
" " 1.12.1993 al 15.9.1994 al carcere di Padova (giud.)
" " 15.9.1994 al 30.9.1995 al carcere di Novara (a parte
periodo processo)- M.S.
" " 30.9.1995 al 11.6.2000 al carcere di Milano-Opera
" " 11.6.2000 al 26.5.2002 al carcere di Biella-ELV
" " 26.5.2002 al 27.6.2002 al carcere di Livorno-os.ps.-ELV
" " 27.6.2002 al 12.10.2002 al carcere di Spoleto - ELV
" " 12.10.2002 al 7.11.2002 al carcere di Sulmona(AQ)-ELV
" " 7.11.2002 al carcere di Spoleto-ELV

denunciante dal 24.5.2002 la tortura uditiva e di lettura del pensiero da parte di ignoti appartenenti a forze speciali di investigazione o di polizia penitenziaria (GOM-UGAP), nel carcere di Biella, attribuivo alla presenza di un chip o di un apparecchio acustico tale tortura; successivamente, dopo studi nel merito nel disinteresse generale delle autorità e nella sottovalutazione delle mie denunce, giungevo ad attribuire tale fattispecie all'utilizzo di radiazioni agli infrarossi o trasmissioni radio in bassa frequenza sulle onde cerebrali (ossia recepbili dalle onde cerebrali), forse anche grazie alla fattispecie di una sua possibile eccezionale incensibilità uditiva ed eccesso di radiazioni corporee in seguito ad ^{incendio} ~~incidente~~ col fuoco (4.1.1996 Novara); ipotizzavo operazione fraudolenta nel 1996 a Torino (OTO) o Milano (CCF Opera) nel 1997.

Le autorità interessate (PM Biella e Livorno, PG Torino) NON mi comunicavano un apprezzabile attenzione a questa parte delle mie denunce di abusi vari (negli anni le mie proteste e reclami hanno provocato numerosi problemi all'amministrazione penitenziaria: impresa esterna, Padova, 1994; sottrazione corrispondenza Novara 1996, sentenza Trib. Novara 4.12.1998 di condanna; ~~strappata~~ ~~max~~ esuberanti Spes e condizioni di carcerazione, problemi di posta, fornitura, centro clinico, ad Opera, 1997-1999 e 2000; strapotere e deformazioni mediatiche del

corpo di polizia penitenziaria, Biella 2001 e 2002; problemi relativi alla posta ed abusi vari, Sulmona 2002), SOTTOVALUTANDO E NEGANDO GLI STESSI PSICHICAMENTE (IN BUONA FEDE ??????????) LA ESISTENZA DI TECNOLOGIE IN GRADO DI "LEGGERE IL PENSIERO" AD UN SOGGETTO PRIVO DELLA LIBERTA' DI MOVIMENTO, COMUNQUE SIA TECNOLOGIA "IMPOS-
SIBILE" !!
OGGI QUESTA TECNOLOGIA E' STATA COMUNICATA

ANCHE IN ITALIA

DALLA F. STATA GIORNALISTICA "LA7" CHE NELLA TRASMISSIONE DEL 04.05.03 ALLE ORE 22-22.20 "SEARGATE" HA TRASMESSO UN SERVIZIO SULLE DENUNCE DI DETENUTI U.S.A. (SEN DAL 1991 NELLO UTAH) ALL'INIZIO NEGATE DALLE AUTORITA', SUCCESSIVAMENTE RICONOSCIUTE DALLO STESSO PRESIDENTE USA BILL X CLINTON NEL 1995-1996 CH E NE CHIESE SCUSA AGLI AMERICANI.

RECENTEMENTE IL MGR SETTIMANALE "Biellese" DOPO UNA NOTA EVASIONE NEL GENNAIO SCORSO RIPORTAVA DI "ACQUISTI DI NUOVISSIMA TECNOLOGIA" NEGLI USA DA PARTE DEL MINISTRO CASTELLI, che come noto non è un giurista.

LA NOSTRA LEGISLAZIONE, COSI' COME IN TUTTO IL MONDO, NON PREVEDE LA LETTURA DEL PENSIERO E LA TORTURA COME MEZZI DI INDAGINE E DI FORMAZIONE DELLA PROVA.

LE INTERCETTAZIONI AMMESSE SI LIMITANO A QUELLE VERBALI O TECNOLOGICHE (fax, e-mail, ecc.) TRA PERSONE CHE NON CONOSCANO IL ~~CONTENUTO~~ IL FATTO DI ESSERE INTERCETTATE. (Emolo, intercettazione di comunicazioni e conversazioni, Ed. Giuridiche Simone, 2001).

NELLE DENUNCE DI QUESTO DETENUTO USA E DEL SUCCESSIVO, RACCOLTE DAL "COMITATO LEGALE DEL SOPRAVVISSUTI DEGLI ESPERIMENTI DI CONTROLLO MENTALE SUGLI UMANI" DEGLI USA, HANNO PORTATO ALLE AMMISSIONI DEL PRESIDENTE U.S.A. CLINTON, dell'esistenza di "M.K.ULTRA" UN SISTEMA DI CONTROLLO MENTALE DENUNCIATO CHE SOSTENEVA LA PRECISA COGNIZIONE DI CAUSA DI "sentirsi parlare e controllare nella testa" come se si trattasse di voci provenienti da "cuffiette". IGNORANDO TOTALMENTE QUESTA COSA, IO, COME ALTRI, ALL'APPARIRE DI QUESTA COSA, HO RISCHIATO DI IMFAZZIRE, E LE MIE PRIME DENUNCE SONO APPARSE INCREDIBILI. MA LE AUTORITA' POTEVANO NON SAPERE ? ATRIBUENDO TALE COSA AD UN MICROCHIP, a causa della mia scarsa conoscenza in materia, favorivo forse la continuazione di questa tortura da parte di questi organi speciali nelle carceri (G.O.M. ?) MA DOCUMENTANDO SEMPRE PIU' LA PATIBILITA' TECNICA DI UNA COSA DEL GENERE COZZAVO SEMPRE CON PREGIUDIZI, giungendo solo ad accertamenti sanitari faziosi (audiometria 150-hz/8 khz anziché 0 hz-28 khz) (elettroencefalogramma da sveglia con disturbi vari in CCT Pisa anzi

ché a riposo, segnalava grafoclementi a 6-7 hz, ma venivano del tutto ignorati dagli psichiatri !), (risonanza magnetica nucleare che avevo chiesto con insieme gli accertamenti aggiuntivi del potenziale evocati corticali, del tronco-encefalo, uditivi ed evento-correlati, e che mi è stata effettuata invece al solo cervello senza collo, spalle ed arti, senza chiedere nel "quesito" al radiologo l'accertamento di eventuali corpi estranei, e senza che lo stesso radiologo emettesse una refertazione sufficientemente affidabile, dato che riteneva normale persino una stenosi nasale con deviazione del setto di anni ed anni approssimativamente), COZZAVO CON RIFERIMENTI DA' BO' OSWALDINI, ex clusa forse la dr.ssa Mangano Magistrate di Sorveglianza di Spoleto, e la dr.ssa Ardito del carcere di Biella che mandava alla magistratura lettere e documentazione che Le avevo inviato, di denuncia.

A TUTTI OGGI, LA MIA TORRINA CHE SEMPLICE, CONTINUA. E VENGO APPUNTO A SAPERE DA' LA7 CHE IL COMITATO LEGALE DEL SOPRAVVISSUTI NEGLI USA AVREVA APPUNTO, PRIMA DELLE AMMISSIONI E DELLE "SCUSE" DI CLINTON, PRESIDENTE USA ALL'EPOCA (AMMISSIONI CHE EVIDENTEMENTE NON HANNO IMPEDITO LA CESSIONE AD ALTRI PAESI COME L'ITALIA DI QUESTA TECNOLOGIA), il collegamento tra "radiazioni e controllo mentale".

CHIEDO CON LA PRESENTE DI CONVOCARE ALLE VARIE AUTORITA' LA COPIA DELLE MIE DENUNCE (in particolare la "Controinchiesta su una operazione di controllo mentale totale e di annientamento nelle carceri italiane del XXI secolo" in possesso, con errata-corrige, delle autorità di Biella, Livorno, Torino e mag.sorv.Spoleto), E AL CONTENUTO DI APPUNTO LE VARIE RESPONSABILITA' (SOSPETTO L'USO SULLA MIA PERSONA, dato da ipersensibilità uditiva, sin dall'arresto), E AL CON TEMPO DENUNCIO DEI ATTUALI :

Ministro della Giustizia, Roberto Castelli
Direttore del D.P. Giovanni Tinare
Direttore del S.O.M. - Ministero di Giustizia, gen. Alfonso Mattiello
Direttore dell'UGAP, gen. Enrico Pagosa, anche perché già capo dello SCOP sino al 1996, poi al Siede, quindi capo Ugap dal 1997

nonché tutti gli investigatori, pubblici ministeri, agenti dei servizi segreti, che fuori del processo per cui sono condannato, ed oltre a questo comunque, hanno spinto il pensiero del sottoscritto per produr

re negli anni "informativi" ~~sk~~ Sisde o Sismi o Pos agli inquisitori delle inchieste "antiterrorismo", viziate sia dalla inattendibilità del "libero pensiero" di un detenuto, peraltro pensiero non libero ma "sublimato", sia da voluto senso di creazione della provocazione, come potrà documentare presto con un elenco dettagliato delle provocazioni che ritengo siano state costruite da magistrati emergenti a partire quantomeno dal 1999 ANCHE con l'uso di informative provenienti dallo "spionaggio del pensiero" del sottoscritto.

Denuncio inoltre tutte le autorità carcerarie, direttori, vicedirettori, comandanti, ispettori, semplici agenti di p.p. responsabili della mia detenzione, che fossero a conoscenza di tale sistema di spionaggio, che dal 10.5.2002 esplicitamente e dal 2000 certo saltuariamente (chiesi audiometria sin dall'agosto 2000) mi facevano sentire voci e discorsi per farmi impazzire.

All'uopo preciso che il 26 marzo ²⁰⁰¹ mentre per provocazione degli agenti mi cancellavano, dipingendoci sopra nella cella 21 BIV Biella, un murales, ed io stavo alla matricola del carcere di Biella ove il direttore Linguaglossa mi aveva concesso di consultare il mio fascicolo, sentii una frase da parte del responsabile della matricola ad altri agenti, che non seppi contestualizzare nel suo senso. Tale persona disse "mè tutto a posto, se lo viene a sapere infatti succede un finimondo". Attribuii tale frase nel dubbio a delle lettere mie presenti all'epoca, in quanto recuperate in un cesso a Novara all'epoca del mio gesto di protesta (farmi fuoco il 4.1.1996), scritte in uno stato di profonda confusione mentale che mi spinse a quell'insano gesto, che poi vidi presenti in fascicolo, e non mi preoccupai certo di sapere (ignorandolo) che o era presente nella mia testa una microspia (denuncia del 24.5.02) o c'era un'utilizzo di radiazioni (acquisizioni successive).

In particolare nella denuncia del 31.1.2003 al Procuratore Generale della Repubblica di Torino, Caselli, fatta a Torino in quanto li ritenevo il 10.1.1996 mi fosse stata inserita detta protesi o coppia di chip (dx e sx), specifico le accuse a quei pm, poliziotti ed autorità carcerarie che ritengo a conoscenza e responsabili di tale tortura (10.1.1996 operazione chirurgica al CTO Torino).

A queste, o tra queste, evidenzio l'ipotesi che siano stati collegati a titolo istruttorio, visti i mostruosi ed eccessivi sequestri di documentazione, computers (a casa e in carcere-di uso comune-), floppy, lettere, corrispondenza peraltro sottoposte a censura, nonché a causa della pubblicizzazione datami da inquisitori sui media, i seguenti pm: Giovagnoli, Bologna; Doderò, Torino; Montrone, Pordenone; Casson, Venezia (costui peraltro già responsabile di "profferte" ufficiali ai miei familiari nel '99 che attestano la sua mala fede rispetto alla mia identità e scelte politiche, già discutibilmente data dalla sua scelta di archiviare una mia precedente denuncia nel 1994 contro il pm Fabbro allora a Pordenone, per falso ideologico, abuso ed altro); Papalia, Verona; Salvi ed altri, Roma. Essendo io stato o oggetto di perquisizioni di queste autorità, quando è noto che sin

dal 1995 lo firmo ogni documento da solo, come militante comunista prigioniero, e non faccio riferimento od appartenenza ad alcuna organizzazione, pur rimanendo prigioniero politico antagonista al presente stato ~~socialista~~, nonché sequestrato politico in quanto tuttora detenuto nonostante la sentenza 9.9.1998 della Commissione Europea per la Difesa dei Diritti dell'Uomo, non appellata dall'Italia, e confermata a più riprese, con impegni non mantenuti da parte dell'Italia, del Consiglio d'Europa.

Nomino avvocati di fiducia gli avv. Trupiano Vittorio del foro di Napoli e avv. Paolo Favini del foro di Perugia.

Chiedo di essere interrogato nel merito di questa denuncia e delle precedenti, e della attività "sporca" dei servizi segreti che hanno avuto la possibilità di spiarmi il pensiero e torturarmi, da ognuna delle autorità qui elencate in testa, alla presenza dei difensori.

Chiedo di essere messo al corrente, come parte civile, direttamente ed alla presenza sempre dei difensori, di ogni attività istruttoria onde evitare archiviazioni improvvise od insabbiamenti.

distinti saluti

SPOLETO, 5.5.2003